

È da saper, in questo Pregadi fono publicati zercha 20 senatori che sono debitori di mezzi fiti, et admoniti non vengano più in Pregadi si non aràno portà il loro boletin di aver satisfato integralmente, i quali sono :

Sier Lucha Zen procurator, qual non vien in Pregadi.  
Sier Piero Marzelo, qu. sier Jacomo Antonio el cavalier.

Sier Bernardo Donado, qu. sier Piero.  
Sier Tadio Contarini, qu. sier Nicolò.  
Sier Anzolo Sanudo, qu. sier Francesco.  
Sier Vettor Sanudo, qu. sier Francesco.  
Sier Zuan Arseni Foscarini, qu. sier Bortolo.  
Sier Zuan Dolfin, qu. sier Daniel.  
Sier Francesco Bernardo, qu. sier Dandolo.  
Sier Jacomo Morexini, qu. sier Carlo.  
Sier Zorzi Zorzi, qu. sier Andrea.  
Sier Piero Nani, qu. sier Jacomo, et alcuni altri.

273\* *A dì 18 la matina. Fo letere di Montagnana dil provedador Capello:* zercha a far fanti de li. È stato col governador, et vedeno che a farli li non è possibile per non vi esser, e se butaria via li danari. *Item*, à letere di Mantoa di Paulo Agustini: non è vero quanto scrisse di l'aquisto di Bologna, et si scusa fo cussi dito li a Mantoa. *Item*, come, per exploratori, hanno esser ussiti di Verona lanze 90 et fanti 900 e andati a Peschiera a trovar il campo francese, dove fano la massa, poi anderà verso Brexa.

In questa matina ussi di caxa sier Alvise Emo cao di X et intrò al locho suo, e sier Lucha Trun ussi di vice cao.

È da saper, in questi zorni si ave prima a Udene esser brusato el castello over palazzo dove stava il luogotenente. *Etiam* a Ferara intrò fuoco nel palazzo di la razon e si brusoe.

*Item*, se intese in Histria esser zonti da navilii 40 di cheba (*sic*), la più parte con formenti che vienno de qui.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta. Et feno, tra le altre cosse, certa ubligation per expedir li danari dia aver sier Marin Zorzi el dotor va orator al vicerè, et sier Antonio Surian el dotor va orator in Hongaria.

*Di Chioza, di Nicolò Ottobon secretario, di ozi.* Come è zonti li do frati di San Zorzi, vieneno di Ferara, partì a dì 17, dice che hanno visto francesi quando passono Po, et che si dicea spagnoli erano levati di Castel San Piero per venirli driedo; e il ducha di Ferara non era li.

A dì 19. Si intese Antonio Remer patron di uno bragantin in golfo di Trieste aver preso verso Caorle la barca fo di Novello capitano di la stimaria, presa per triestini e reduta in brigantin con 20 homeni, li quali parte fo feriti e morti perchè feno gran difesa. Et questi homeni, de hordine di la Signoria col Colegio, fo dati a la recuperation di sier Andrea Zivran provedador di stratioti che fo preso da essi triestini a dì 13 di questo sopra Caorle, come ho scrìto di sopra.

In questa matina introe dentro dil porto sier Francesco Corner di sier Zorzi cavalier procurator, vien sopracomito di una galia armata di suo, et è stato fuora mexi.... El qual vene con gran festa per canal fino a la sua ripa.

Et volendo levar il Colegio, vene uno corier di Roma con letere di 8 et 13 di l'orator nostro, il sumario è questo: Come a dì 10 hore 3 di note, il Papa, intese la nova di l'acquisto di Brexa in questo modo, che il nostro corier si lassò ussir di bocha portava bone nove al Papa di Brexa andagando, et subito loro spazò letere a Roma, sichè il Papa l'ave a hore 3 et mandò a dir tal nova a l'orator nostro, dicendo come l'havesse, subito el venisse a trovarlo fusse che hora si volesse. E cussi zontò poi il corier a hore 274 8, el qual andò dal Papa e li lexe la lettera, e il Papa ave grandissimo piacer, et era in lecto et voleva che l'orator dormisse con lui, et mostrò aver gran contento e la mandò a dir a molti cardinali, *adeo* per Roma si eridava: *Brexà, Brexà, Marco, Marco*. *Item*, che il Papa ordinò fusse fato fuogi, e trar di artelarie e campane per Roma in segno di letizia. Et scrive in le publiche colloqui auti col Papa, exortando Soa Beatitudine a scrivere al vicerè vadi perseguitando diti francesi, quali se intese erano al Final etc. *Item*, il Papa spera di aver Bologna; ma pur si tien mal servito da questi spagnoli. *Item*, à dato licentia a domino Jannes di Campo Fregoso ritorni di qui a governar la sua compagnia ch'è in campo, zoè a Brexa, et questo perchè non è tempo di atender a Zenoa ma di seazar francesi de Italia. *Item*, altre particolarità *ut in litteris*.

*Dil vicerè fo lettera mandata al suo orator è qui, di 14.* Come erano parte di le zente levate e venute a Butri, e voleno venir drio a' francesi: per tanto desiderano aver uno ponte sopra Po, et viuarie per il campo etc.

Et per Colegio, fo mandato sopra il Polesene sier Alvise Barbaro provedador a le biave, qu. sier Zacaria el cavalier procurator, per far far il ponte.